

Tessere l'identità



al pride

non è tempo di fermarsi

25 maggio 2024
alessandria

partenza
alle 17.00:
dai giardini
della stazione

pride village
dalle 19.00:
al parco carrà

il coordinamento:





COORDINAMENTO ATTIVO

- Tessere Le Identità
- me.dea - centro antiviolenza
- Casa di Quartiere
- Alterego - Uomini mai più violenti
- Sin.Art - Sinapsi Artistiche
- CGIL - UIL

PRESENTAZIONE ALPRIDE

Alessandria Pride 2024 il 25 maggio coinvolgerà migliaia di persone che si riuniranno alle 17.00 in C.so Crimea, angolo C.so Roma, per la marcia attraverso la città che si snoderà lungo corso Roma, Piazzetta della Lega, via dei Martiri, piazza della Libertà, Via dei Guasco che porterà il corteo fino in Spalto Marengo. Alla rotonda che segna l'inizio di viale Milite ignoto il corteo svolgerà a sinistra per arrivare alle 19.00 in parco Carrà dove il Pride Village ci attenderà con banchetti con una offerta variegata di street food per la somministrazione di cibi e bevande ai partecipanti.

Alle 19.00 dal palco le associazioni e gli enti partecipanti saluteranno e ringrazieranno il pubblico e sottolineeranno le ragioni del Pride. Seguiranno poi momenti di ristoro, visite ai banchetti e musica fino a mezzanotte. Contemporaneamente, alle 23, inizierà l'Official After Pride Party presso l'Officina in largo Catania con musica e intrattenimento fino a tarda notte.

Tessere Le Identità, insieme al coordinamento pride, sta organizzando alPride 2024 per celebrare l'orgoglio LGBTQIA+ e difendere i diritti della nostra comunità. Nonostante progressi, l'Italia rimane indietro nella parità di diritti. Il tema del Pride quest'anno sarà la violenza di genere col motto "non è tempo di fermarsi" ad indicare che nonostante il mondo politico sembri rallentare sul fronte dei diritti, noi dobbiamo continuare a batterci per raggiungere pari diritti e pari dignità, promuovendo cultura, formazione e informazione per contrastare un pensiero ancorato a schemi patriarcali ormai desueti.

Il Pride unisce coloro che lottano per una società più giusta e rappresenta un momento di orgoglio e di lotta per l'uguaglianza. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale è fondamentale per diffondere rispetto e uguaglianza. Inoltre, quest'anno si è manifestata in modo particolarmente proficuo, grazie alla co-organizzazione, così da concentrare le nostre risorse su altri aspetti organizzativi. Infine, numerose realtà coinvolte in passato si sono di nuovo impegnate e supportate da nuove collaborazioni. La manifestazione ha visto svolgersi nelle settimane precedenti, eventi dedicati alla cultura, con conferenze, arte e spettacoli, contribuendo al valore sociale, turistico ed economico della città. Il pride diventa sempre più un impatto forte per la comunità.

Per maggiori info:

WEB: alessandriapride.it

INSTAGRAM: [@alessandria_pride](https://www.instagram.com/alessandria_pride)



TESSERE LE IDENTITÀ

Tessere Le Identità è un mosaico vivente di volti, storie e generi, un viaggio di crescita e scoperta personale oltre i confini di femminile e maschile. È uno sguardo che esplora nuove prospettive umane, sfidando etichette e superficialità. Celebrando la diversità come ricchezza culturale e fonte di unicità, il progetto invita a un dialogo aperto sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale. Situato presso la Casa di Quartiere di Alessandria, offre uno spazio di incontro e integrazione, promuovendo il valore dell'inclusività e dell'interazione umana.

Tessere le Identità organizza diverse attività, tra cui:

- Gruppi di incontro e confronto
- Eventi culturali
- Corsi di formazione
- Eventi di sensibilizzazione
- Eventi ludici e di divertimento
- Sportelli di ascolto, supporto e consulenza per persone LGBTQIA+
- Advocacy e campagne per i diritti LGBTQIA+
- Campagne di sensibilizzazione e educazione contro l'omofobia e la transfobia

SOSTENITORI

- Coordinamento Piemonte Pride
- Medea
- Casa di Quartiere
- Non Una di Meno
- Cultura e Sviluppo
- Abilitando
- Associazione YGGDRA - Aula Studio
- Le Metamorfosi book club
- La Fenice
- Alterego
- UIL
- ISRAL - Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea
- Coompany
- La Città Nostra - Alessandria
- CGIL
- Stregatti
- Teatro Sociale di Valenza
- Il Gabbiano
- Associazione Attività e Commercio Quartiere Cristo Alessandria



INTRODUZIONE AL DOCUMENTO POLITICO

ALPRIDE 2024

Non è tempo di fermarsi.

Anche nel 2024, Alessandria celebrerà il PRIDE con la sua parata. Riteniamo infatti ancora necessario celebrare l'orgoglio LGBTQIA+ e rivendicare i diritti delle persone appartenenti a questa comunità. Nei decenni, grazie all'impegno e all'attivismo di persone che credono che arrivare ad una parità di diritti sia possibile, molti risultati sono stati raggiunti. E tuttavia, è sotto gli occhi di tutti come, nel nostro paese, questo obiettivo sia ancora lontano. Non è tempo di fermarsi, appunto. Nel ranking dei diritti elaborato ogni anno da ILGA, Europe Rainbow Europe Map 2023, l'Italia è scesa ancora di un posto rispetto all'anno precedente, posizionandosi al 34° posto su 49 Paesi per uguaglianza e tutela delle persone LGBTQIA+, posizionandosi persino dietro all'Ungheria di Orban.

Ma il Pride è diventato negli anni molto altro: un momento di unione di tutte quelle persone che si battono ogni giorno per una società più giusta, perché credono che il cambiamento sia possibile solo se si resta uniti e si combatte tutti insieme. Di tutte quelle persone convinte che i diritti o sono di tutti o NON sono. Di tutte quelle persone coscienti che il primo diritto per cui battersi è proprio il diritto di essere quello che siamo, quello che scegliamo o accettiamo di essere.

Quest'anno abbiamo scelto di dedicare il Pride al tema della violenza di genere, e di come solo con diffusione della cultura, della formazione e dell'informazione, sia possibile sradicare questo male della società dalla società stessa. La violenza di genere, fisica e verbale, è infatti diventata nel corso degli ultimi anni un'emergenza sociale. La comunità LGBTQIA+ è da sempre vittima di manifestazioni di matrice omotransfobica. E ancora oggi, sono tanti gli episodi che dimostrano come persistano radicate nel territorio nazionale sacche di odio e discriminazione verso persone che manifestano il loro appartenere alla comunità. Questo avviene talvolta anche all'interno dello stesso nucleo familiare. La violenza subita da sempre dalla comunità LGBTQIA+ è, negli ultimi anni, sempre più frequentemente affiancata dalla violenza verso le donne, arrivando a palesarsi come una vera e propria emergenza sociale. Questo fenomeno colpisce in particolar modo quelle donne che, come nel caso delle persone della comunità LGBTQIA+, non abbassano la testa e rivendicano orgogliosamente i loro diritti e le loro prerogative sociali, verso una completa emancipazione della loro figura nella società ancora troppo maschilista e di stampo patriarcale.

Non possiamo però non ricordare un'altra forma di violenza, anche questa intollerabile. Si tratta della violenza di quelle parti delle forze dell'ordine che dovrebbero proteggere tutti i cittadini e che invece usano le loro energie e i loro mezzi per ledere il diritto costituzionale al dissenso e alla manifestazione. La comunità LGBTQIA+ conosce bene questo strumento di repressione. La nascita del Pride si fa risalire infatti alla rivolta di Stonewall, caratterizzata da una serie di scontri fra la comunità LGBT e le forze dell'ordine nel Giugno del '69, a seguito dell'ennesima irruzione violenta e immotivata della polizia nel locale newyorkese Stonewall Inn. Anche in questo caso, la compromissione del diritto sancito dall'Articolo 21 della Costituzione deve venire declinata secondo una geometria poliedrica. L'intensificarsi della repressione da parte delle forze dell'ordine, alla quale abbiamo assistito negli ultimi due anni, deve suonare come un campanello di allarme pericoloso per lo stato della nostra democrazia. Un atteggiamento che ha colpito in particolare giovani e giovanissimi, quella parte della società che è e deve essere il motore primo del cambiamento, e le cui istanze vanno comprese e ascoltate. Il colpirle ha evidentemente lo scopo ultimo di fiaccare questo

cambiamento, strizzando l'occhio a quella politica e atteggiamento conservatore che il movimento LGBTQIA+ è nato per contrastare. Lo diciamo ancora una volta: non è tempo di fermarsi.

Noi crediamo che la risposta a questa violenza sia da ricercare nell'educazione e nella cultura. Promuovere la cultura significa far sì che le persone abbiano gli strumenti per interpretare la società che cambia, per apprezzare le diversità che li circondano, per far propri i meccanismi sociali che portano al rispetto dell'altro, delle sue scelte, delle sue opinioni, e alla base di tutto, del suo "essere". La formazione e l'informazione sono mezzi preziosi per far sì che tutte le persone siano in grado di capire, prima ancora che accogliere, le istanze delle comunità LGBTQIA+, per far sì che i professionisti che si trovano a dover interagire con essa – pensiamo ad esempio al personale sanitario, ad avvocati e magistrati, al personale scolastico – abbiano gli strumenti per supportare professionalmente le loro necessità.

CALENDARIO EVENTI

- 23 marzo Casa delle Donne + Isteria Collettivo | Casa delle Donne | Ore 22.00
Drag Night
- 10 aprile Tessere Le Identità | Andando e Stando | ore 18.30-20.00
Il Giardino di Psiche
- 3 maggio UPO | Palazzo Borsalino aula 108 | Ore 17.00
I percorsi di fede delle persone LGBTQIA+
- 3 maggio Coordinamento Pride | Casa di Quartiere | ore 19.30
Cena di Autofinanziamento
- 4 maggio La Città Nostra + Sin Art + Medea | Via San Lorenzo | Ore 16.00 – 19.30
Non è tempo di fermarsi, se non per ascoltare.
Letture e poesie sulla diversità, la violenza di genere e il femminismo
- 4 maggio Casa delle Donne | Casa delle Donne | Ore 16.30
Biblioteca per bimbi e bimbe
- 5 maggio Medea + Tessere Le Identità' | Chiostro | Ore 15.30
Il peso delle parole
- 8 maggio Tessere Le Identità | Andando e Stando | Ore 18.30 – 20.00
Il Giardino di Psiche
- 9 maggio Tessere Le Identità | Andando e Stando | Ore 18.00 – 19.00
Presentazione del romanzo “Come due Mondi” di Emanuele Boido
- 10 maggio Casa delle Donne | Casa delle Donne | Ore 19.00
Stand up
- 15 maggio Tessere Le Identità | Serra Ristorazione Sociale | Ore 18.00
Legge contro omotrasfobia: quale futuro dopo la vicenda del DDL ZAN con Alessandro ZAN
- 16 maggio Le Metamorfofi + Yggdra | Yggdra Aula Studio | Ore 17.00
Resistere attraverso la scrittura autobiografica
- 17 maggio Tessere Le Identità + Alterego + Sin.Art + Purple Square | Ristorazione Sociale | 18.30 aperitivo a seguire
Letture del libro postumo “Dare La Vita” di Michela Murgia
- 17 maggio Di Noi Tre + Queer Revolution | Di Noi Tre | Ore 21.30
Serata dedicata ad ALPRIDE 2024
- 21 maggio Tessere Le Identità + Borsalino | Museo Borsalino | Ore 18.30
Presentazione romanzo “Cosa siamo nel buio” di Tobia Rossi
- 22 maggio Tessere Le Identità | Andando e Stando | ore 18.30-20.00
Il Giardino di Psiche
- 22 maggio Hop | Hop | Ore 21.00
Stand up con Laura Pusceddu
- 25 maggio C.so Roma ang. C.so Crimea | ore 17.00
La parata
- 25 maggio Officina + Queer Revolution | Officina | Ore 23.00
AlPride Official Party

